

L'opportunità

Al via il corso per manager nel settore del turismo

Previste 500 ore di lezione
Iscrizioni entro l'11 ottobre

ASCOLI Il Bim Tronto annuncia una nuova opportunità per il territorio: l'avvio del corso di formazione in "Manager dell'accoglienza turistica e del turismo industriale (Tecnico del marketing turistico)". «Una opportunità irrinunciabile per il territorio e per tutti coloro che vogliono occuparsi dell'accoglienza turistica in modo professionale. L'ente che presiede ha avviato da diverso tempo un sostegno ben saldo e costante al comparto turistico-culturale del Piceno e quest'ultima azione segue coerentemente la direzione intrapresa con Mete Picene e le ulteriori progettualità in atto», spiega il presidente Luigi Contisciani. In Associazione temporanea di scopo con una prestigiosa compagine di partenariato che conta numerosi enti marchigiani tra cui l'Istao, l'ente ha sviluppato una nuova progettualità di strategica importanza per il Piceno, finanziata dalla Regione Marche attraverso il Fondo sociale europeo nell'ambito del Por Marche FSE 2014/2020, gestito da Imprendere srl quale ente capofila. Il corso di formazione è di 500 ore complessive (300 di teoria e 200 di pratica in stage) e le iscrizioni sono aperte fino all'11 ottobre. Il corso ha come finalità quella di formare e qualificare figure specializzate come manager dell'accoglienza turistica e del turismo industriale (tecnico del marketing turistico), in grado di progettare, programmare e organizzare offerte turistiche territoriali, realizzando l'analisi del mercato-obiettivo rispetto alle caratteristiche del territorio locale di riferimento e definendo il piano strategico di comunicazione e marketing e la strategia più efficace di posizionamento dell'offerta turistica, per valorizzarne i punti di forza ed i vantaggi competitivi rispetto alle offerte turistiche della concorrenza. L'opportunità è aperta a un massimo di 15 soggetti e 5 uditori, tra i 18 anni e i 64 anni che non partecipino ad altri percorsi di istruzione manager dell'accoglienza turistica. La data prevista per l'inizio delle lezioni è fissata per fine ottobre / inizio novembre, con modalità di didattica mista tra online e presenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agraria ritorna ad Ascoli
Si riprogetta l'agricoltura

Spazio al vivaismo. L'Ixellion offre 10 borse di studio da mille euro

LA FORMAZIONE

ASCOLI Torna la facoltà di Agraria ad Ascoli. Partirà lunedì il corso di laurea in Sistemi agricoli innovativi dell'Università Politecnica delle Marche nella sede appena ristrutturata adiacente all'Istituto agrario Ulpiani. Gli studenti potranno cimentarsi con temi strategici quali la sostenibilità ambientale, l'uso efficiente delle risorse, la valorizzazione dei prodotti locali, l'introduzione di tecnologie avanzate per le coltivazioni. In un territorio ricco di eccellenze della produzione agricola, il corso triennale si presenta come la chiave di volta per costruire una filiera formativa che parte dalle scuole secondarie e arriva al mondo del lavoro.

Il sostegno

Il dialogo col settore socio-economico trova una risposta concreta nelle dieci borse da mille euro offerte dall'Ixellion Group per gli studenti che si iscrivono al primo anno del corso assegnate sulla base del merito e del reddito. Per il presidente del corso di studio Franco Capocasa «È fondamentale la collaborazione con l'Istituto Ulpiani ma anche lo stretto legame con il territorio visto che sono coinvolte tante entità, senza dimenticare le esigenze del mondo dell'agricoltura. Tratteremo diversi temi come l'agricoltura di precisione e il vivaismo che è un settore in crescita. Si tratteranno anche le produzioni agricole di qualità in termini di filiere, che arrivano fino alla vendita del prodotto fresco e per la certificazione di tutta la filiera già a partire dal vivaio. È fondamentale l'intervento dell'azienda Ixellion Group che sta investendo nel territorio e vuole essere presente nelle Marche, cercando professionalità nelle nostre zone. Sul numero di iscritti non abbiamo ancora dei dati definitivi perché le iscrizioni si potranno completare entro la prima settimana di novembre».

La sinergia

Fondamentale l'interazione con l'Ulpiani che ha voluto il nuovo corso ad Ascoli «Volevamo chiudere il segmento formativo con un corso universitario, quindi tutto è partito da noi. Il primo incontro lo abbiamo avuto nel 2019 con la Politecnica e l'interesse è nato subito per questa

**Forte sinergia con l'Ulpiani
Impiantato un vigneto a
quadrifoglio che servirà alla
sperimentazione comune**



La sede della facoltà di Agraria

nuova facoltà - rivela la dirigente dell'Ulpiani, Rosanna Moretti - Anche il sindaco di Ascoli è rimasto entusiasta del progetto così come la Regione e il Consorzio universitario piceno. Un'università senza i laboratori come i nostri non reggerebbe. Abbiamo un laboratorio agronomico e una cantina che crea vini di livello elevato e insieme alla Politecnica abbiamo creato dei progetti sull'agricoltura di precisione: stia-

mo acquistando dei droni e dei rover per farli intervenire in campagna utilizzando nuove tecnologie. L'ubicazione dell'Università è nelle immediatezze della nostra sede e in due minuti i ragazzi possono raggiungerla. Abbiamo impiantato anche un vigneto a quadrifoglio per la sperimentazione comune». Così il sindaco Marco Fioravanti: «Continuiamo a investire sull'Università, per accrescere l'offerta formativa. Il nuovo corso di laurea sarà attinente alle caratteristiche e alle peculiarità del territorio, garantendo la formazione di figure specializzate in ambiti strategici per le sfide del domani».

L'altro corso

«Usciamo dalla pandemia con una fase di sviluppo e buone prospettive per il futuro. Insieme ad Agraria partirà anche Fisioterapia, dove ci sarà un bando di selezione - evidenzia il presidente del Cup Achille Buonfigli. - Aumentano anche i numeri di Infermieristica, con 65 nuovi iscritti ma stiamo lavorando su altri dottorati di ricerca. Ci sarà anche un nuovo corso Its che partirà ma serve un Its adeguato alle esigenze del comparto industriale local. I tecnici specializzati che si diplomeranno dovranno interagire con il territorio».

Cristiano Pietropaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

Gregori e Latini sono soddisfatti
«Grande occasione per il Piceno»

ASCOLI Il Rettore della Politecnica delle Marche Gian Luca Gregori esprime soddisfazione. «Ritorna Agraria ad Ascoli: questo è il messaggio. Utilizzeremo aspetti tradizionali dell'agricoltura insieme ad aspetti innovativi della tecnologia. Il corso è rivolto non solo ai diplomati dell'Agrario ma ai ragazzi di tutte le scuole perché l'approccio del corso è innovativo e multidisciplinare. Fino ad una settimana fa non c'erano le aule ma ora è quasi tutto pronto: le famiglie vanno rassicurate. Il nostro territorio ha sempre avuto una vocazione agroalimentare se pensiamo al vivaismo di Grottammare o al vitivinicolo dell'Offidano. Il corso si colloca davanti a queste esigenze e con le nuove tecnologie che si sposano bene con la tradizione del territorio. Il corso di Fisioterapia

partirà a novembre. Abbiamo fatto i test. Si stanno realizzando le aule ma i lavori sono in fase avanzata. Per Fisioterapia abbiamo tante domande ma su Agraria stiamo spingendo affinché il territorio capisca l'importanza di questo ritorno». L'assessore regionale all'Università Giorgia Latini afferma: «È stato fatto un ottimo lavoro. Ho creduto molto in questa opportunità per il territorio e c'è stato un lavoro intenso per permettere l'apertura del nuovo corso. Città e territorio ne beneficeranno. La Regione ha avviato azioni di investimento per premiare percorsi di formazione e il merito utili al futuro dei giovani. Abbiamo elevato la soglia di Isee da 21 a 23mila euro e l'Ispe da 38 a 50mila per allargare la platea di beneficiari di borsa di studio».

c. pie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA